

# Il quaderno dell' informazione

## N1 2013



“Conosciamo il nostro territorio: STUDIO DELLA TENDENZA DELLE ASSUNZIONI REGIONALI NEI MACROSETTORI NEL BIENNIO 2012-2013, INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI.”

**J9FG-CB9': -B5 @**

6 m5= Y7G'Ui\$&%.', ž&\*#048\$%

---

“ Conosciamo il nostro territorio: QUALE FORMAZIONE DEVE ESSERE PERFEZIONATA NEI CENTRI FORMATIVI - MICROCOSMOPOINT- AIFECSPPOINT. STUDIO DELLA TENDENZA DELLE ASSUNZIONI REGIONALI NEI MACROSETTORI NEL BIENNIO 2012-2013, INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI .”

## PREMESSA

Microcosmo è un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana, certificata ISO 9001 e centro formativo paritetico riconosciuto a livello nazionale che opera, da anni, nel settore della formazione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. I professionisti formatori che afferiscono alla struttura sono selezionati accuratamente, altamente qualificati, alcuni di loro appartengono ad organi di controllo e vigilanza. Microcosmo ha sede in Toscana, nella provincia di Firenze, vanta un'ampia struttura con un'aula all'avanguardia per le simulazioni su macchine operatrici; l'investimento consta infatti di aver ideato e realizzato tre simulatori affinché la formazione segua i seguenti step: -formazione teorica - formazione tecnico-pratica (attraverso l'utilizzo dei simulatori) -formazione pratica. Microcosmo vanta migliaia di persone formate, in crescita esponenziale, ed una grande esperienza maturata negli anni. I convegni organizzati, ad altissimi livelli professionali, fanno sì che tutti i professionisti e gli affiliati ricevano una formazione di elevata qualità e un confronto di realtà necessario per la crescita. L'esperienza e le qualifiche Microcosmo vengono messe a disposizione dei professionisti per dare a tutti l'opportunità di diventare professionisti qualificati nella formazione.

Tutti coloro che operano nel settore di "igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro" possono, oggi, avere una propria agenzia formativa affiliata a Microcosmo. Con la sottoscrizione del franchising si diventa, infatti, un centro formativo "Microcosmo Point" con tutti i riconoscimenti necessari per una corretta erogazione della formazione. Microcosmo mette a disposizione il proprio know-how, i progetti formativi validati e tutto ciò che necessita per la corretta erogazione di corsi di formazione nel rispetto della legge vigente. La rete Nazionale che si è creata fa sì che i corsisti che contattano direttamente la sede centrale Microcosmo snc vengano indirizzati al centro formativo più vicino. Grazie alla collaborazione con l'Associazione Italiana Formazione e Consulenza Sicurezza (AIFeCS) che opera nel settore della formazione online, i centri formativi possono usufruire di una piattaforma per i propri clienti. L'Associazione che opera nella formazione online (con una piattaforma che rispetta gli Accordi Stato-Regioni) crea un rapporto di cooperazione e collaborazione diretta con i Microcosmo Point. Questo fa sì che i Centri Microcosmo Point siano potenziati e abbiano un'enorme opportunità di crescita. Il marchio Microcosmo offre diversi vantaggi:

a) Ai centri formativi offriamo una continua formazione ed un supporto tecnico dando loro i triplici riconoscimenti ed accreditamenti per una corretta erogazione dei corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, disciplinata in maniera ferrea dalla normativa vigente. La grande collaborazione tra i vari centri fa sì che sussista un continuo scambio di idee, esperienze ed una continua crescita per tutti i soggetti, raggiungendo così alti livelli di qualità nel settore della sicurezza. Microcosmo, peraltro, grazie alla collaborazione con una Associazione specializzata nella formazione online offre ai propri Centri formativi la possibilità di usufruire di una piattaforma online erogando corsi di formazione ai propri clienti in totale rispetto delle norme vigenti. Questo permette anche a coloro che sono impossibilitati a seguire una totale formazione in aula, possano ricevere una formazione e-learning come prevista dalla normativa vigente.

b) Ai corsisti offriamo la certezza e la validità di una corretta formazione per quanto riguarda le erogazioni dei corsi e le relative attestazioni ricevute, secondo la legge vigente in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro; la formazione è infatti soggetta al triplice controllo dei percorsi formativi: accreditamento regionale, certificazioni di qualità e accreditamento e validazione dei percorsi da parte dell'organo paritetico. Offriamo inoltre la possibilità di seguire comodamente da casa la formazione per quanto previsto.

c) Agli organi di controllo viene data l'opportunità di poter verificare in tempo reale e direttamente online la veridicità dell'attestato rilasciato per la frequenza di corsi e-learning, ovvero, di contattare direttamente la sede principale per analogo verifica relativamente ai corsi in aula. Mediante la comunicazione dei codici presenti all'interno dell'attestato possono essere controllati e verificati i percorsi formativi e la relativa validità della formazione e dell'attestazione.

## STUDIO

Microcosmo e AIFeCS hanno condotto uno studio della territorialità, del numero di assunzioni nei vari settori e nelle varie Regioni e mediante lo studio statistico degli infortuni e delle malattie professionali vuole trasmettere ai propri centri formativi una maggiore conoscenza del proprio territorio. Tutto lo studio è stato condotto al fine di far sentire i formatori presenti nelle varie Regioni tirati in causa e sensibilizzati nella propria formazione specifica affinché le loro conoscenze e specializzazioni vengano trasmesse nelle varie aziende mediante una corretta e più mirata formazione che permetta di prevenire alcuni rischi e ridurre i casi di alcuni infortuni e malattie professionali che si sono presentati in tale studio.

## ANALISI: ANDAMENTO ASSUNZIONI IN SETTORI PIU' RAPPRESENTATIVI ANNO 2012-2013

Al fine di mantenere elevata la conoscenza del territorio Italiano, sia da parte dell' agenzia madre Microcosmo-AIFeCS sia da parte degli affiliati, è stato proposto uno studio sull'andamento delle assunzioni regionali nei diversi settori produttivi nell'ultimo anno. Lo scopo di tale studio è quello di far conoscere a ciascun centro formativo la realtà che lo circonda in modo che possa, con il supporto della Microcosmo-AIFeCS, specializzarsi sulla formazione rivolta a determinati settori produttivi in espansione. A tal proposito sono stati analizzati, tramite la banca dati online Excelsior, i dati statistici relativi al totale delle assunzioni nei vari ipersettori presenti (Industria, Costruzioni, Turismo e Servizi) considerando le regioni in cui ad oggi sono più numerosi i Microcosmo e AIFeCS Point. In tale analisi non è stato considerato l'ipersettore inerente il Commercio in quanto in ogni regione la presa in considerazione di tale settore presenta un calo nel numero di assunzioni e non è perciò influente ai fini dello studio.

I centri Microcosmo AIFeCS Point presenti in Italia ad oggi sono situati prevalentemente in Lombardia, Veneto, Piemonte, Umbria, Lazio, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. Come si evince dai dati nei grafici seguenti alcune regioni, nello specifico Veneto, Lazio, Calabria e Sicilia, non presentano incrementi nel numero di assunzioni in nessun settore considerato. Nelle altre regioni invece si assiste, per alcuni settori, ad un incremento del numero di assunzioni e si rende quindi utile aumentare, da parte dei professionisti operanti in tali centri Microcosmo Point, i corsi di formazione specifici per tali settori, in modo da elevare la formazione ad alti livelli ed essere a contatto con le realtà regionali che sono in continua evoluzione. In particolare in Toscana, Lombardia e Puglia quest'anno si è verificato un aumento delle assunzioni in tre ipersettori (Turismo, Costruzioni e Industria in Lombardia e Toscana – Turismo, Industria e Servizi in Puglia); tali dati implicano quindi la necessità in tali regioni di potenziare la specializzazione per la formazione specifica dei settori Industria e Turismo, e nello specifico in Lombardia e Toscana la formazione specifica inerente il settore Costruzioni che, a differenza di tutte le altre regioni analizzate, ha continuato ad espandersi. In Campania si assiste a un aumento del numero di assunzioni

---

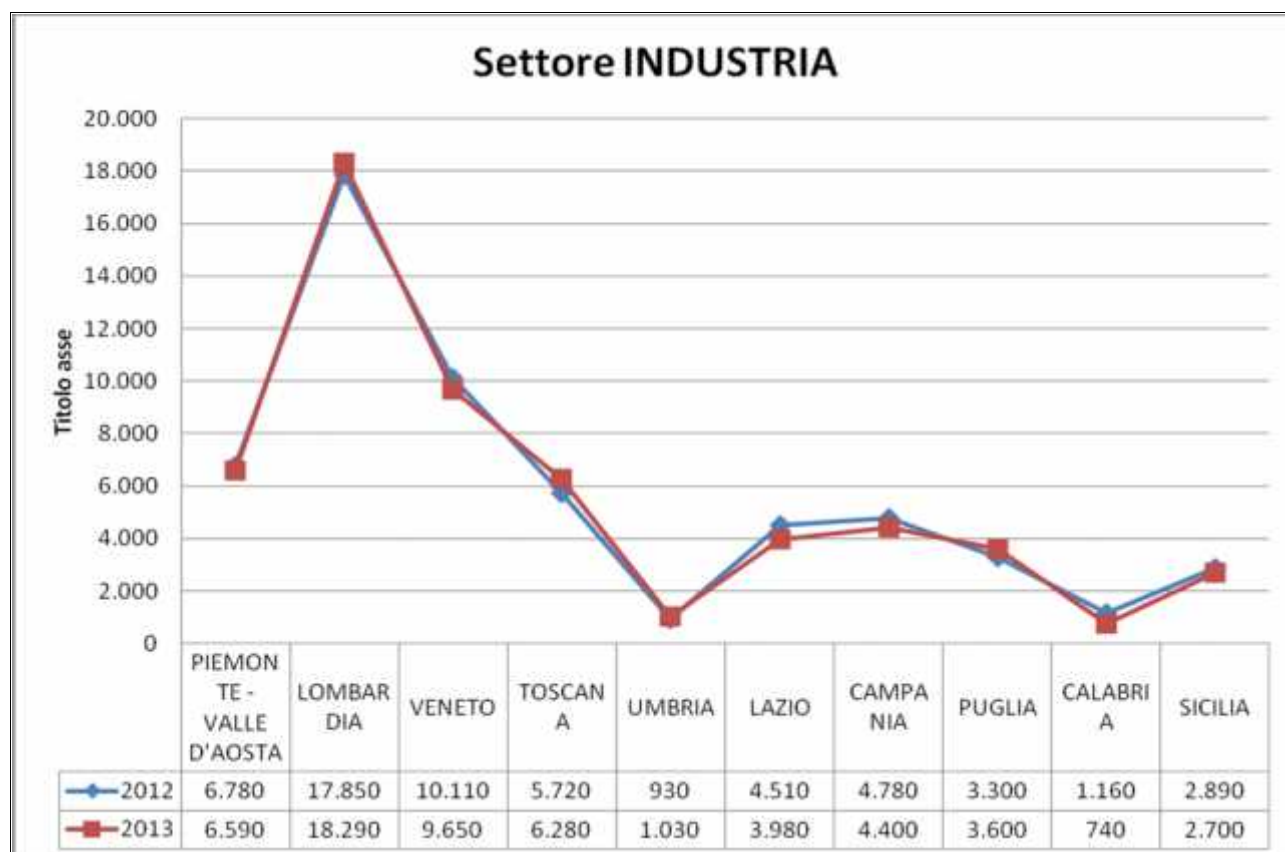
nei settori Turismo e Servizi e nelle regioni Umbria e Piemonte si registra un aumento delle assunzioni in un solo settore, rispettivamente quello dell'Industria e quello del Turismo; anche in questi casi, si rende quindi necessaria una maggiore specializzazione e conoscenza di tali settori produttivi affinché la formazione risulti più mirata e quindi efficace.

Tale analisi non escludono comunque in alcun modo la determinazione a crescere su tutto il territorio nazionale e a continuare nella formazione di base dei professionisti che ad oggi operano nella sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per la formazione rivolta a formatori che operano prevalentemente nel settore delle costruzioni e affini, abbiamo organizzato come ogni anno il Convegno Nazionale A.Co. invitando come relatori ASL, INAIL, Ispettorato del lavoro delle varie Regioni Italiane. Questo Convegno vuol mettere a conoscenza delle diverse realtà presenti nel territorio nazionale ma soprattutto vuole avere un approccio professionale e di alto livello sull'evoluzione normativa dall'81/08 al decreto del fare.

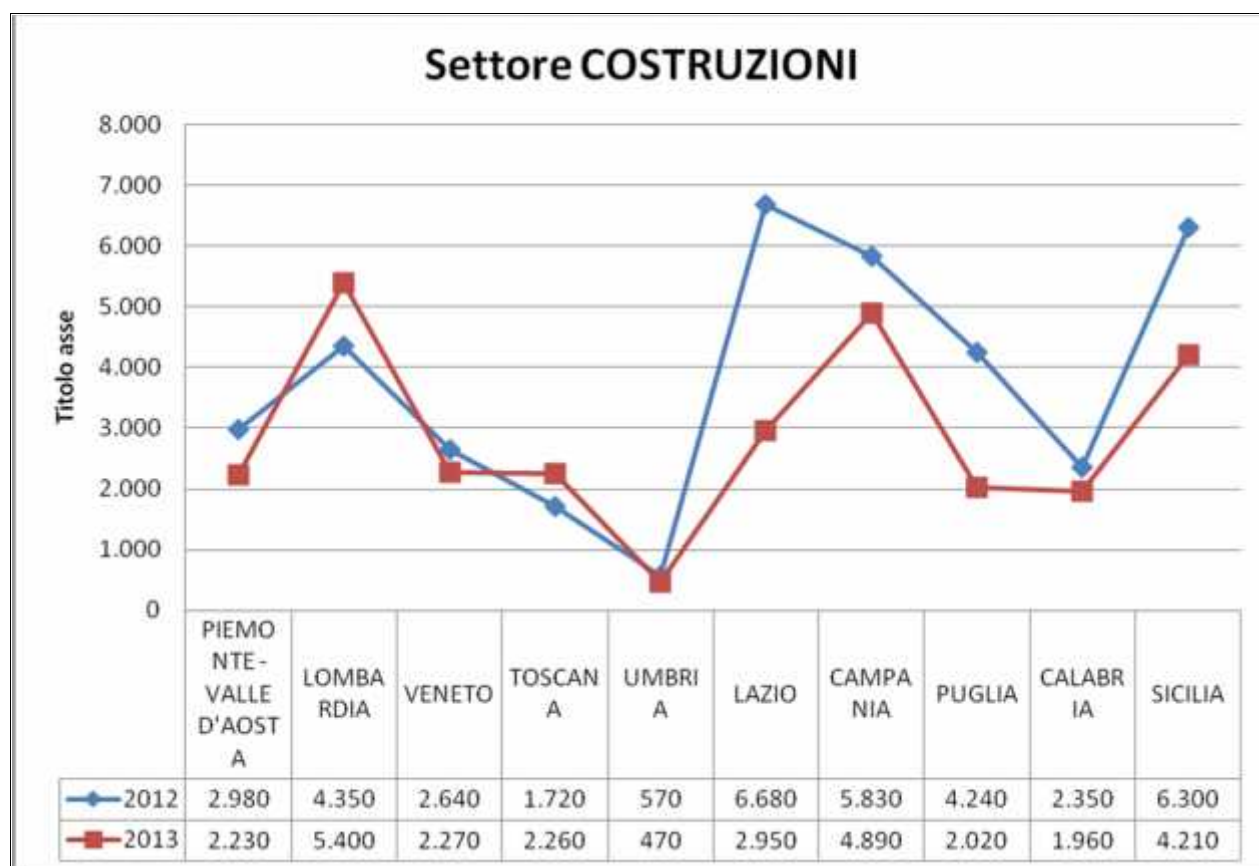
## SETTORE "INDUSTRIA"

Regioni	2012	2013	Andamento
PIEMONTE	6.780	6.590	calo del 2%
LOMBARDIA	17.850	18.290	incremento del 2%
VENETO	10.110	9.650	calo del 4%
TOSCANA	5.720	6.280	incremento del 9%
UMBRIA	930	1.030	incremento del 10%
LAZIO	4.510	3.980	calo del 11%
CAMPANIA	4.780	4.400	calo del 7%
PUGLIA	3.300	3.600	incremento del 9%
CALABRIA	1.160	740	calo del 36%
SICILIA	2.890	2.700	calo del 6%



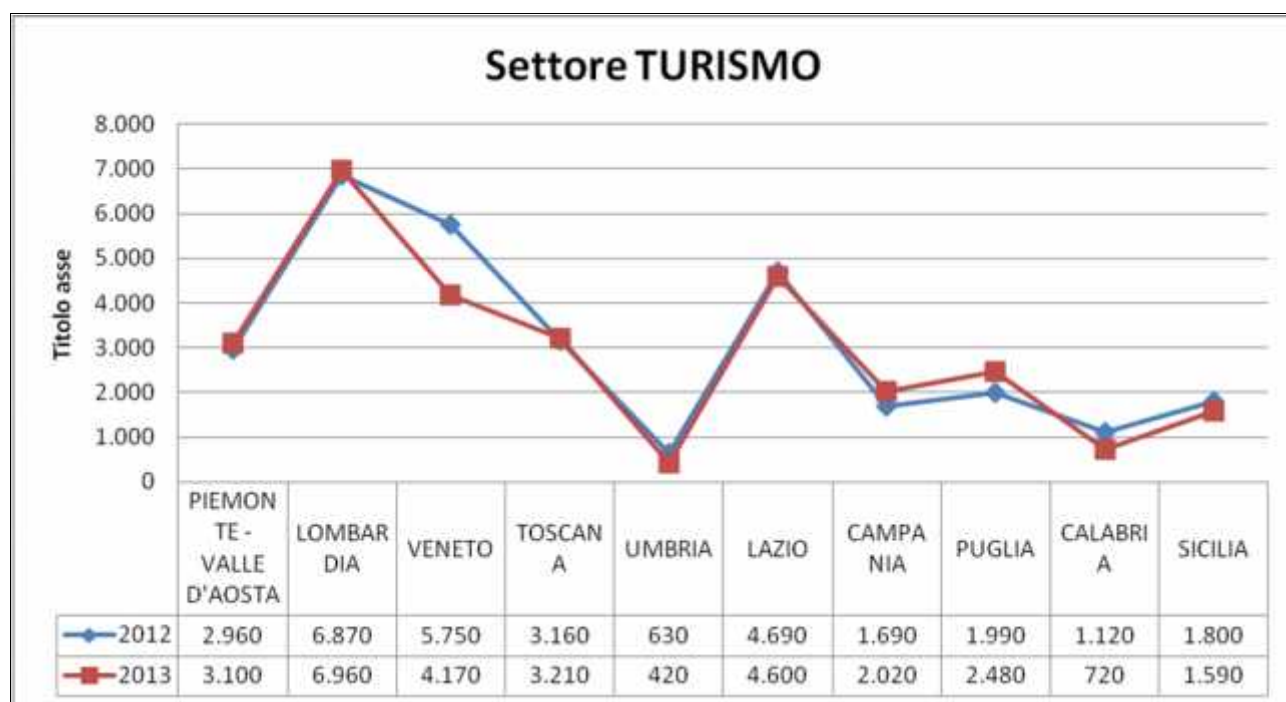
SETTORE " COSTRUZIONI "

Regioni	2012	2013	Andamento
PIEMONTE	2.980	2.230	calo del 25%
LOMBARDIA	4.350	5.400	incremento del 24%
VENETO	2.640	2.270	calo del 14%
TOSCANA	1.720	2.260	incremento del 31%
UMBRIA	570	470	calo del 17%
LAZIO	6.680	2.950	calo del 55%
CAMPANIA	5.830	4.890	calo del 16%
PUGLIA	4.240	2.020	calo del 52%
CALABRIA	2.350	1.960	calo del 16%
SICILIA	6.300	4.210	calo del 33%



SETTORE "TURISMO"

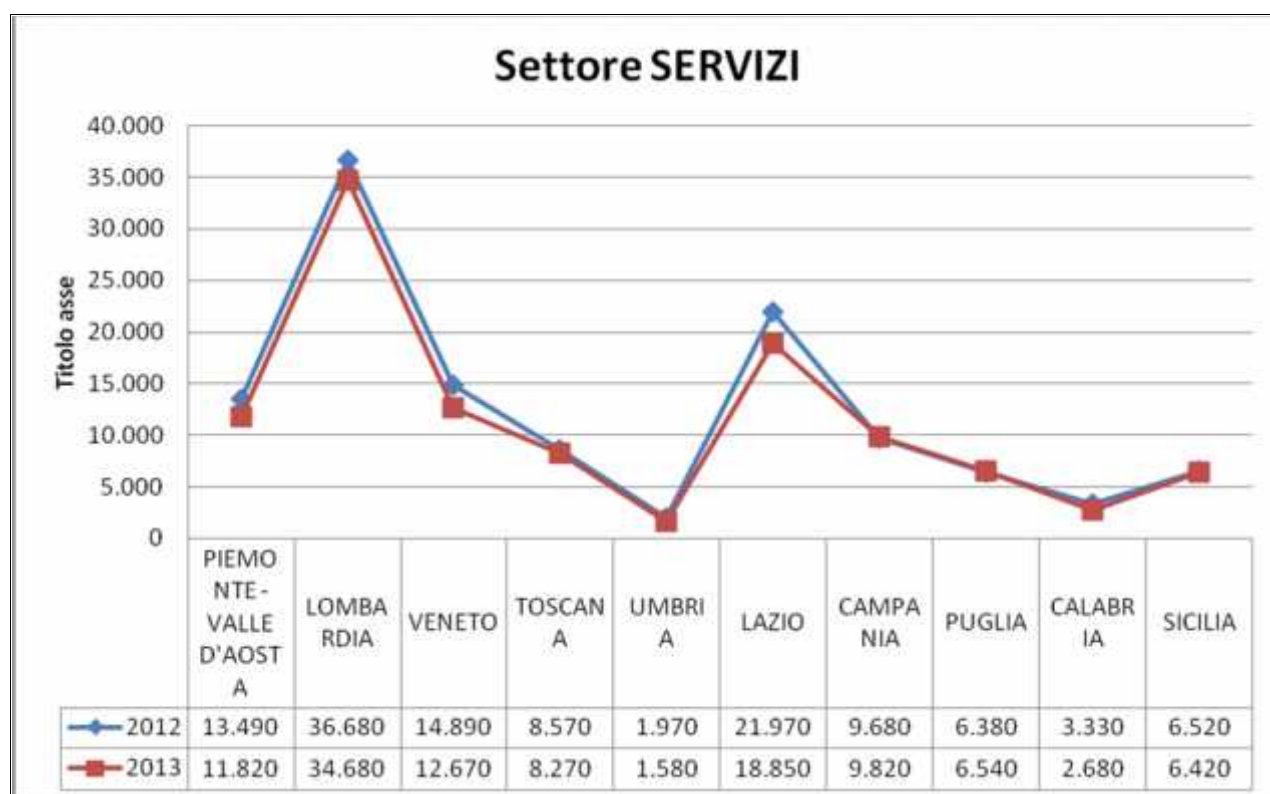
Regioni	2012	2013	Andamento
PIEMONTE	2.960	3.100	incremento del 4%
LOMBARDIA	6.870	6.960	incremento del 1%
VENETO	5.750	4.170	calo del 27%
TOSCANA	3.160	3.210	incremento del 1%
UMBRIA	630	420	calo del 33%
LAZIO	4.690	4.600	calo del 1%
CAMPANIA	1.690	2.020	incremento del 19%
PUGLIA	1.990	2.480	incremento del 24%
CALABRIA	1.120	720	calo del 35%
SICILIA	1.800	1.590	calo del 11%





SETTORE "SERVIZI"

Regioni	2012	2013	Andamento
PIEMONTE	13.490	11.820	calo del 11%
LOMBARDIA	36.680	34.680	calo del 5%
VENETO	14.890	12.670	calo del 14%
TOSCANA	8.570	8.270	calo del 3%
UMBRIA	1.970	1.580	calo del 19%
LAZIO	21.970	18.850	calo del 14%
CAMPANIA	9.680	9.820	incremento del 1%
PUGLIA	6.380	6.540	incremento del 2%
CALABRIA	3.330	2.680	calo del 19%
SICILIA	6.520	6.420	calo del 1%



---

## ANALISI: ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI MEDIANTE BANCA DATI INAIL

Dati forniti dalla banca dati STATISTICA INAIL

I centri Microcosmo Point-AIFeCS Point devono conoscere la propria realtà e mediante le statistiche sugli infortuni si riesce a comprendere meglio quali sono i comparti più a rischio e quale formazione specifica va trasmessa alle aziende affinché la prevenzione possa incidere sulla riduzione di infortuni. I formatori dei centri dovranno specializzare la loro formazione sui rischi specifici dopo un'attenta analisi dei dati.

**Sesso: Tutti****Tipo di infortunio: Tutti****Paese di nascita: Tutti**

Territorio	Anno evento				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	69.543	62.261	60.057	55.689	50.488
Valle D'Aosta	2.485	2.322	2.300	2.271	2.021
Lombardia	149.572	134.118	133.317	127.018	117.102
Liguria	28.517	28.174	28.338	25.498	23.111
Bolzano - Bozen	17.649	17.387	17.879	17.537	16.426
Trento	11.433	10.137	10.413	9.885	8.734
Veneto	104.367	89.451	87.256	81.281	73.225
Friuli Venezia Giulia	25.946	22.315	21.535	19.783	17.743
Emilia Romagna	123.755	107.690	106.080	99.733	92.211
Toscana	69.092	63.182	62.052	59.277	53.286
Umbria	17.109	15.294	14.890	13.353	11.447
Marche	30.430	26.147	25.179	23.300	20.338
Lazio	57.938	55.602	55.405	51.615	46.495
Abruzzo	21.832	19.706	19.420	18.278	16.199
Molise	3.583	3.321	3.029	2.661	2.495
Campania	28.764	26.293	24.634	21.974	20.027
Puglia	39.320	36.232	35.307	31.984	28.037
Basilicata	6.200	5.920	5.517	4.963	4.323
Calabria	14.138	13.650	13.064	11.957	10.689
Sicilia	35.658	34.320	34.318	32.072	28.805
Sardegna	17.995	16.693	16.014	15.477	13.309
Non determinato	-	-	-	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>875.326</b>	<b>790.215</b>	<b>776.004</b>	<b>725.609</b>	<b>656.514</b>

In generale possiamo osservare che nell'ultimo quinquennio gli infortuni sono in diminuzione in tutte le Regioni ma se andiamo nello specifico dei vari settori si riesce a evidenziare che tali infortuni in taluni casi non sono in diminuzione ma addirittura in aumento.

## INDUSTRIA E SERVIZI (Industria-Artigianato-Terziario)

**Sesso: Tutti****Tipo di infortunio: Tutti****Paese di nascita: Tutti**

Territorio	Anno evento				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	62.314	54.765	53.204	49.511	44.678
Valle D'Aosta	2.283	2.115	2.105	2.096	1.870
Lombardia	141.440	125.785	124.824	118.955	109.471
Liguria	26.742	26.369	26.524	23.729	21.540
Bolzano - Bozen	15.138	14.693	15.227	14.830	13.926
Trento	10.204	8.920	9.235	8.729	7.582
Veneto	96.831	82.122	80.216	74.802	67.217
Friuli Venezia Giulia	24.284	20.691	19.880	18.275	16.367
Emilia Romagna	113.920	97.920	96.363	90.787	83.825
Toscana	62.437	56.617	55.640	53.012	47.616
Umbria	14.792	13.017	12.633	11.296	9.661
Marche	26.725	22.628	21.926	20.179	17.592
Lazio	52.672	50.372	50.082	46.446	41.816
Abruzzo	18.731	16.552	16.426	15.347	13.516
Molise	2.754	2.451	2.257	1.950	1.831
Campania	24.305	21.871	20.467	18.222	16.504
Puglia	33.605	30.656	29.955	27.111	23.629
Basilicata	4.722	4.500	4.203	3.779	3.259
Calabria	11.717	11.237	10.696	9.767	8.659
Sicilia	30.266	28.764	28.695	26.868	23.850
Sardegna	14.545	13.249	12.725	12.220	10.504
Non determinato	-	-	-	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>790.427</b>	<b>705.294</b>	<b>693.283</b>	<b>647.913</b>	<b>584.915</b>

## AGRICOLTURA

**Sesso: Tutti**

**Tipo di infortunio: Tutti**

**Paese di nascita: Tutti**

Territorio	Anno evento				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	4.888	5.070	4.549	4.045	3.619
Valle D'Aosta	185	176	172	150	139
Lombardia	4.314	4.276	4.254	4.082	3.802
Liguria	788	802	763	755	608
Bolzano - Bozen	2.359	2.546	2.470	2.559	2.341
Trento	1.013	989	929	958	942
Veneto	4.968	4.788	4.495	4.067	3.750
Friuli Venezia Giulia	943	947	921	847	728
Emilia Romagna	6.951	6.760	6.729	6.289	5.617
Toscana	4.317	4.294	4.105	3.961	3.558
Umbria	1.681	1.666	1.612	1.431	1.277
Marche	2.784	2.649	2.376	2.283	1.960
Lazio	2.019	1.885	1.875	1.679	1.574
Abruzzo	2.313	2.386	2.172	2.120	1.924
Molise	672	680	613	552	513
Campania	2.099	1.960	1.825	1.702	1.569
Puglia	3.504	3.275	3.158	2.864	2.637
Basilicata	1.152	1.099	936	858	768
Calabria	1.237	1.175	1.144	1.122	1.123
Sicilia	2.715	2.720	2.700	2.458	2.372
Sardegna	2.485	2.543	2.435	2.278	2.003
Non determinato	-	-	-	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>53.387</b>	<b>52.686</b>	<b>50.233</b>	<b>47.061</b>	<b>42.825</b>

Nel settore agricoltura infatti possiamo osservare che gli infortuni in quasi tutte le regioni non subiscono flessioni significative. Ciò sta a significare che i formatori dovrebbero sensibilizzare tali operatori del settore mediante una formazione mirata ai rischi aziendali affinché tali dati possano in qualche modo diminuire.

## DI PENDENTI DELLO STATO

**Sesso: Tutti**

**Tipo di infortunio: Tutti**

Territorio	Anno evento				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	2.341	2.426	2.304	2.133	2.191
Valle D'Aosta	17	31	23	25	12
Lombardia	3.818	4.057	4.239	3.981	3.829
Liguria	987	1.003	1.051	1.014	963
Bolzano - Bozen	152	148	182	148	159
Trento	216	228	249	198	210
Veneto	2.568	2.541	2.545	2.412	2.258
Friuli Venezia Giulia	719	677	734	661	648
Emilia Romagna	2.884	3.010	2.988	2.657	2.769
Toscana	2.338	2.271	2.307	2.304	2.112
Umbria	636	611	645	626	509
Marche	921	870	877	838	786
Lazio	3.247	3.345	3.448	3.490	3.105
Abruzzo	788	768	822	811	759
Molise	157	190	159	159	151
Campania	2.360	2.462	2.342	2.050	1.954
Puglia	2.211	2.301	2.194	2.009	1.771
Basilicata	326	321	378	326	296
Calabria	1.184	1.238	1.224	1.068	907
Sicilia	2.677	2.836	2.923	2.746	2.583
Sardegna	965	901	854	979	802
<b>TOTALE</b>	<b>31.512</b>	<b>32.235</b>	<b>32.488</b>	<b>30.635</b>	<b>28.774</b>

Nel settore dei Dipendenti statali si assiste addirittura in alcune regioni quali Friuli Venezia Giulia, Bolzano, Trento, Emilia Romagna ad un incremento degli infortuni.

## ANALISI: ANDAMENTO delle MALATTIE PROFESSIONALI

Dati forniti dalla banca dati STATISTICA INAIL

Microcosmo ha posto l'attenzione anche nello studio statistico delle malattie professionali che in alcuni casi sono sottovalutate visto la rivelazione dopo alcuni anni dall'esposizione dei lavoratori a particolari lavorazioni. Anche in questo caso Microcosmo vuole sensibilizzare i formatori sull'incidenza delle malattie professionali nei vari comparti lavorativi e, mediante lo studio delle malattie correlate al tipo di lavorazione, sensibilizzare i point ad una formazione mirata alle aziende.

**Sesso: Tutti**

**Paese: Tutti**

Territorio	Anno di manifestazione				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	2.201	2.151	2.030	2.000	1.385
Valle D'Aosta	42	35	56	59	83
Lombardia	2.931	2.890	3.219	3.150	3.035
Liguria	337	310	375	354	311
Emilia - Romagna	299	249	241	240	225
Trentino	240	253	336	410	340
Veneto	1.375	2.140	2.327	2.229	2.247
Friuli Venezia Giulia	1.100	1.103	1.246	1.408	1.472
Emilia Romagna	4.437	4.936	5.422	7.190	7.325
Toscana	3.025	3.700	4.722	5.843	5.887
Tirol	1.185	1.260	1.338	1.428	1.420
Marche	1.252	2.028	2.688	3.270	3.503
Lazio	1.307	1.400	1.642	1.930	1.985
Abruzzo	2.484	4.067	5.657	5.719	4.394
Molise	192	116	193	212	217
Campania	347	1.116	1.461	1.556	1.750
Puglia	1.737	1.906	2.029	2.481	2.203
Basilicata	334	420	421	454	501
Calabria	580	1.148	1.234	1.129	1.377
Sicilia	1.343	1.104	1.409	1.539	1.370
Sardegna	1.251	1.827	2.612	3.284	3.388
<b>TOTALE</b>	<b>30.120</b>	<b>34.039</b>	<b>42.527</b>	<b>46.736</b>	<b>46.005</b>

Abbiamo analizzato come prima cosa tutti i comparti produttivi e tutte le Regioni e abbiamo osservato che la manifestazione delle malattie professionali nell'ultimo quinquennio, in molti casi, è in aumento.

## Settore industria

Sesso: Tutti

Paese: Tutti

Territorio	Anno di manifestazione				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	874	775	717	749	625
Valle D'Aosta	12	7	7	15	14
Lombardia	1.101	1.057	1.136	1.147	1.033
Liguria	271	285	313	241	232
Bozano - Bozen	105	77	78	77	70
Trento	64	80	106	98	59
Veneto	852	846	964	822	737
Friuli Venezia Giulia	473	408	402	452	448
Emilia Romagna	1.612	1.524	1.817	1.751	1.491
Toscana	925	1.064	1.356	1.322	1.518
Umbria	425	394	424	446	466
Marche	557	581	670	716	702
Lazio	489	549	549	609	520
Abruzzo	799	1.014	1.116	1.055	916
Molise	43	33	53	41	32
Campania	353	364	432	436	441
Puglia	584	664	663	777	600
Basilicata	157	246	266	274	243
Calabria	269	335	249	324	325
Sicilia	345	375	457	421	396
Sardegna	401	484	705	865	760
<b>TOTALE</b>	<b>10.721</b>	<b>11.192</b>	<b>12.480</b>	<b>12.838</b>	<b>11.634</b>

Abbiamo analizzato i singoli comparti produttivi e abbiamo rilevato che nel settore industria in Toscana, Umbria, Marche, Campania, Calabria assistiamo ad un aumento della manifestazione delle malattie professionali.



Malattia professionale e sostanza che la causa	2010	2011	2012
Malattie causate da arsenico, leghe e composti	-	1	1
Malattie causate da berillio, leghe e composti	-	-	1
Malattie causate da bario, leghe e composti	1	1	1
Malattie causate da cromo, leghe e composti	19	16	10
Malattie causate da manganese, leghe e composti	1	-	-
Malattie causate da mercurio, amalgame e composti	-	-	1
Malattie causate da nichel, leghe e composti	17	12	7
Malattie causate da piombo, leghe e composti	2	3	1
Malattie causate da uranio e composti (effetti non radioattivi)	-	1	-
Malattie causate da zinco, leghe e composti	-	1	-
Malattie causate da cloro e suoi composti inorganici	5	1	-
Malattie causate da iodio e suoi composti inorganici	1	-	-
Malattie causate da fluoro e suoi composti inorganici	1	1	-
Malattie causate da ossido di carbonio	7	1	-
Malattie causate da cloruro di carbonile o fosgene	1	1	-
Malattie causate da acido solforico	1	2	2
Freno e altri (frenatori alifatici lineari e ciclici)	3	2	1
Malattie causate da idrocarburi aromatici monociclici	3	3	2
Malattie causate dalla esposizione a idrocarburi policiclici aromatici	24	30	21
Malattia causata dal cloruro di vinile	1	3	2
Malattie causate da derivati alogenati e/o nitrici degli idrocarburi alifatici ( escluso il cloruro di vinile)	2	-	1
Malattie causate da derivati alogenati e/o nitrici degli idrocarburi aromatici	1	2	1
Malattie causate da amine alifatiche e derivati	1	-	1
Malattie causate da amine aromatiche e derivati	19	10	20
Malattie causate da acido cianidrico, cianuri, nitrili, isocianati	3	9	3
Malattie causate da chetoni e derivati alogenati	-	1	-
Malattie causate da aldeidi e derivati	-	1	2
Malattie causate da clivoni e derivati	-	1	-
Malattie causate da alcoli, poli e derivati alifatici o aromatici	2	1	1
Malattie causate da etere e loro derivati	1	-	-
Malattie causate da acido carbonamico, acido tiocarbammico, carbammati, tiocarbammati	1	-	-
Malattie causate da esteri organici e derivati	2	1	-
Asma bronchiale (J45.0) con le sue conseguenze dirette causate dai seguenti agenti non compresi in altre voci	20	15	16
Alveolite allergica extrinseca con o senza evoluzione fibrotica (J07) causata da	3	1	1
Anticosti (J02)	1	2	-

Pneumoconiosi da calcio (B3.8)	-	1	1
Pneumoconiosi da polveri di silicati del tipo argille (63.8)	26	15	11
Malattie causate da polveri e fumi di alluminio	3	-	-
Malattie causate da metalli duri (carburi metallici sinterizzati)	-	1	1
Broncopneumopatia cronica ostruttiva (44)	76	78	52
Malattie neoplastiche causate da polveri di legno duro	3	3	3
Malattie neoplastiche causate da polveri di cacao	5	4	2
Dermatite allergica da contatto (43) causata da agenti non compresi in altre voci	61	65	54
Dermatite irritativa da contatto (24) causata da agenti non compresi in altre voci	13	10	9
Dermatite follicolare da nili minerali (24.1)	2	4	1
Dermatite irritativa o mista da malta cementizia e calcestruzzo (24)	6	6	1
Ipocausia da rumore (163.3)	1.532	1.354	1.083
Malattie causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	214	210	163
Ernia discale lombare (m51.2)	835	858	869
Malattie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore	2.207	2.297	2.040
Malattie da sovraccarico biomeccanico del ginocchio	68	62	67
Malattie causate da lavori subsequci ed in camera iperbarica	1	-	-
Malattie causate da radiazioni ionizzanti	2	2	5
Malattie causate dalle radiazioni ionizzanti	2	-	-
Malattie causate dalle radiazioni L.V. comprese le radiazioni solari	4	6	4
Silicosi	89	78	68
Asbestosi	202	176	235
Malattie non tabellate	8.031	8.700	8.174
Non Determinato	204	85	113
<b>TOTALE</b>	<b>12.430</b>	<b>12.838</b>	<b>11.524</b>

Le malattie (o le sostanze che le causano) più rappresentative riscontrate nel settore industria sono state: ipocausia da rumore, ernia discale lombare, sovraccarico biomeccanico arti superiori, sistema mano braccio, asbestosi. Questo dovrebbe far riflettere i formatori affinché i lavoratori del comparto industria siano sensibilizzati nella formazione per la riduzione di tali patologie.

## ARTIGIANATO

Sesso: Tutti

Paese: Tutti

Territorio	Anno di manifestazione				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	238	233	285	292	251
Valle D'Aosta	9	4	4	8	18
Lombardia	408	374	435	430	480
Liguria	107	105	108	101	108
Bolzano - Bozen	47	49	48	51	41
Trento	31	58	67	91	88
Veneto	344	355	388	398	440
Friuli Venezia Giulia	138	142	179	135	148
Emilia Romagna	825	774	877	953	1.047
Toscana	735	829	1.058	1.273	1.307
Umbria	224	334	324	279	383
Marche	431	575	707	858	837
Lazio	184	180	220	217	223
Abruzzo	430	553	727	848	844
Molise	17	18	31	28	30
Campania	65	88	103	87	110
Puglia	229	280	318	332	330
Basilicata	32	50	48	52	74
Calabria	93	138	173	204	190
Sicilia	187	195	259	298	224
Sardegna	180	259	493	580	639
<b>TOTALE</b>	<b>4.752</b>	<b>5.529</b>	<b>6.826</b>	<b>7.505</b>	<b>7.790</b>

Nell'artigianato le malattie professionali in aumento sono state osservate in: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Sardegna.

Malattia professionale o sostanza che la causa	2010	2011	2012
Malattia causata da cadmio, leghe e composti	1		
Malattia causata da cromo, leghe e composti	13	0	10
Malattia causata da nichel, leghe e composti	5	10	9
Malattia causata da piombo, leghe e composti	-	-	2
Malattia causata da vanadio, leghe e composti	-	-	1
Malattia causata da zinco, leghe e composti	1	-	-
Malattia causata da elio e suoi composti organici	1	1	1
Malattia causata da idro e suoi composti organici	-	1	-
Malattia causata da ossido di carbonio	1		
Malattia causata da cloruro di carbonio o fosgene	1	-	-
acido e altri dicarborati clorati fluorati e ossidi	1	1	2
Malattia causata da ossidi metallici (sali di rame)	-	-	1
Malattia causata da idrocarburi aromatici e non aromatici	3	2	
Malattia causata dalla esposizione a idrocarburi policiclici aromatici	2	5	4
Malattia causata da derivati alogenati e idrocarburi aromatici	1	-	-
Malattia causata da amine aromatiche e derivati	-	1	4
Malattia causata da amine aromatiche e derivati	18	4	13
Malattia causata da acido nitrico, nitrati, nitriti, nitrato-nitri	3	2	5
Malattia causata da idrossidi e cloruri idrogenati	1	2	
Malattia causata da cloruri di idrossido	1	1	2
Malattia causata da cloruri di idrossido	-	1	-
Malattia causata da acidi, sali e derivati clorati e aromatici	2	-	-
Malattia causata da acido solforico, sali e derivati clorati e aromatici, idrossido, idrossido fluorato	-	1	-
Malattia causata da acidi organici e derivati	-	1	1
Roma bronchiale (J42.0) con la sua conseguenza diretta causata dai seguenti agenti non compresi in altre voci	43	20	10
Aree reattive eritematose con o senza evoluzione fibrotica (87) causate da	2	2	-
Rubeola (J15.4)	3		1
Malattia da sifilide (A51.001-02)	33	32	45
Malattia da sifilide	1		
Processi tumorali da prioni di vitello (B21.0) (B21.8)	9	13	2
Malattia causata da metalli pesanti (con un metallo in ogni voce)	-	3	-
Rinorrea emorragica ricorrente (J44)	20	20	20
Malattia respiratoria causata da polveri di legno duro	3	0	6
Malattia respiratoria causata da polveri di cuoio	1	2	-
Dermatite allergica da contatto (I20) causata da agenti non compresi in altre voci	100	95	68
Dermatite irritativa da contatto (I20) causata da agenti non compresi in altre voci	15	10	10
Dermatite follicolare da oli minerali (I24.1)	1	-	-
Dermatite irritativa o mista da malta cementizia e calcestruzzo (I24)	1	0	0
Ipoccoso da rumore (I62.2)	630	677	737
Malattia causata da vibrazioni meccaniche trasmesse al polsino mano-braccio	87	100	102
Fascia lombare limitare (M51.7)	585	584	625
Malattia da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore	1.610	1.725	1.692
Malattia da sovraccarico biomeccanico del ginocchio	146	195	205
Malattia causata da lavori subacquei ed in camera iperbarica	-	-	1
Malattia causata dalle radiazioni ionizzanti	-	-	1
Malattia causata dalle radiazioni u.v. comprese le radiazioni solari	1	7	5
Silicosi	14	35	24
Asbestosi	13	17	17
Malattie non tabellate	3.295	3.019	3.270
Non Classificato	124	90	122
<b>TOTALE</b>	<b>6.825</b>	<b>7.590</b>	<b>7.799</b>

Le malattie professionali più rappresentative nell'artigianato: Ipocausia da rumore, Ernia discale lombare, malattie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore, malattie da sovraccarico biomeccanico da ginocchio.

## TERZIARIO

Territorio	Anno di manifestazione				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	139	150	164	181	153
Valle D'Aosta	-	3	3	6	6
Lombardia	246	243	328	365	351
Liguria	55	79	78	64	59
Bolzano - Bozen	21	31	17	23	28
Trento	28	38	27	29	20
Veneto	133	180	188	210	224
Friuli Venezia Giulia	128	181	138	163	197
Emilia Romagna	721	781	1.023	1.089	987
Toscana	320	501	615	902	910
Umbria	132	138	141	171	125
Marche	149	182	244	298	314
Lazio	203	206	299	322	335
Abruzzo	175	251	329	332	359
Molise	9	6	9	6	9
Campania	80	74	79	79	70
Puglia	123	160	131	157	158
Basilicata	20	20	15	24	35
Calabria	81	106	114	101	138
Sicilia	64	99	135	119	112
Sardegna	86	107	185	215	310
<b>TOTALE</b>	<b>2.869</b>	<b>3.534</b>	<b>4.256</b>	<b>4.854</b>	<b>4.900</b>

Nel terziario assistiamo ad un aumento delle malattie professionali specialmente nelle Regioni del Friuli Venezia Giulia, Bolzano, Veneto, Toscana, Marche, Lazio, Puglia, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Sardegna.

Malattia professionale o sostanza che la causa	Anno di manifestazione		
	2011	2011	2012
Malattia causate da cromo, leghe e composti	3	-	1
Malattia causate da nichel, leghe e composti	5	7	7
Malattia causate da stagno, leghe e composti	-	-	1
Malattia causate da boro e suoi composti inorganici	1	-	-
Malattia causate da iodio e suoi composti inorganici	-	-	1
Malattia causate da fluoro e suoi composti inorganici	-	-	2
Malattia causate da ossido di carbonio	1	1	-
Malattia causate da cloruro di carbonile o fosgene	-	-	1
Esano e altri idrocarburi alifatici lineari e ciclici	2	-	-
Malattia causate da etere di petrolio	1	-	-
Malattia causate da idrocarburi aromatici monoaromatici	-	1	-
Malattia causate dalla esposizione a idrocarburi policiclici aromatici	-	1	3
Malattia causate da derivati alogenati e/o nitro degli aromatici e amminici	-	1	-
Malattia causate da amine aromatiche e derivati	2	3	-
Malattia causate da anilidi	-	1	-
Malattia causate da acido carbonamico, acido tetracarbossico, carbonamici, dicarbonamici	1	-	1
Aerobi irritabile (41.0) con le sue conseguenze dirette derivanti dai seguenti agenti non compresi in altre voci	0	10	8
Allergie allergica estrinseca con o senza evoluzione fibrotica (37) causata da	2	-	1
Pneumoconiosi da polveri di pietra pomice (iparcei) (62.8)	-	1	-
Malattia da sebesto (esclusa l'asbestosi)	43	40	34
Malattia da erionite	-	1	-
Pneumoconiosi da talco (talco) (62.0)	1	-	-
Cronopneumoconiosi cronica ostruttiva (44)	8	11	4
Malattia neoplastiche causate da polveri di legno duro	1	-	-
Malattia neoplastiche causate da polveri di cuoio	1	-	-
Dermatite alle ghiande da contatto (23) causata da agenti non compresi in altre voci	21	33	30
Dermatite irritativa da contatto (24) causata da agenti non compresi in altre voci	16	0	7
Dermatite follicolare da oli minerali (24.1)	-	-	1
Dermatite irritativa e in età da fiore di vetro (24)	-	1	-
Ipoacusia da rumore (1.63.5)	08	08	17
Malattia causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio	18	22	18
Ernia discale lombare (m3.7)	423	424	348
Malattia da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore	1.059	1.128	1.110
Malattia da sovraccarico biomeccanico del ginocchio	10	19	13
Malattia causate da radiazioni ionizzanti	4	5	2
Malattia causate dalle radiazioni U.V. comprese le radiazioni solari	-	1	-
Silicosi	2	3	3
Asbestosi	13	4	17
Malattia non tabellare	2.481	3.014	3.102
Non Determinate	61	23	50
<b>TOTALE</b>	<b>4.256</b>	<b>4.854</b>	<b>4.900</b>

Le malattie più rappresentative del terziario: ernia discale lombare, sovraccarico biomeccanico arto superiore.

## AGRICOLTURA

Territorio	Anno di manifestazione				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	119	207	237	272	355
Valle D'Aosta	1	1	3	10	3
Lombardia	44	52	77	129	68
Liguria	7	15	26	31	29
Bolzano - Bozen	20	13	22	19	9
Trento	29	45	54	121	118
Veneto	42	112	153	253	342
Friuli Venezia Giulia	16	34	36	47	91
Emilia Romagna	230	376	741	1.290	1.610
Toscana	195	321	540	829	673
Umbria	93	88	108	130	114
Marche	169	243	452	643	751
Lazio	38	70	112	99	156
Abruzzo	316	1.341	2.211	2.039	1.402
Molise	25	33	63	139	103
Campania	26	62	218	295	364
Puglia	90	161	227	375	403
Basilicata	19	17	19	25	38
Calabria	70	144	310	361	318
Sicilia	66	75	112	157	90
Sardegna	217	518	689	710	713
<b>TOTALE</b>	<b>1.832</b>	<b>3.928</b>	<b>6.390</b>	<b>7.974</b>	<b>7.748</b>

In agricoltura le malattie professionali in aumento sono state riscontrate in Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Sardegna.

Malattia professionale o sostanza che la causa	Anno di manifestazione		
	2010	2011	2012
Malattie da arsenico e composti	-	-	1
Malattie causate da composti inorganici del fosforo	1	1	-
Malattie causate da composti organici del fosforo	-	2	-
Malattie causate da derivati alogenati degli idrocarburi alifatici	1	-	-
Malattie causate da derivati del benzene ed omologhi	-	1	-
Malattie causate da composti del rame	-	-	1
Malattie causate da derivati dell'acido carbammico e tocarbammico	1	1	2
Malattie causate da derivati del dipiridile	1	-	1
Malattie causate da zolfo e anidride solforosa	-	1	-
Dermatite allergica da contatto (I23) causata da	5	3	6
Dermatite irritativa da contatto (I24) causata da	3	1	1
Asma bronchiale (J45.0) causata da	65	63	49
Alveoliti allergiche estrinseche con o senza evoluzione fibrotica (J67) causate da	20	13	14
Malattie causate da radiazioni solari	15	23	35
Ipocusia da rumore (H83.3)	242	263	224
Malattie causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	94	133	102
Ernia discale lombare (M51.2)	1.060	1.121	1.068
Malattie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori	1.506	1.973	2.128
Malattie non tabellate	3.252	4.305	3.998
Non Determinato	124	43	118
<b>TOTALE</b>	<b>6.390</b>	<b>7.974</b>	<b>7.748</b>

Le malattie più rappresentative: ipocausia da rumore, vibrazioni trasmesse al sistema mano braccio, ernia discale lombare, sovraccarico biomeccanico degli arti superiori.



## DI PENDENTI DELLO STATO

Territorio	Anno di manifestazione				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	8	15	12	18	13
Lombardia	15	20	16	23	18
Liguria	22	20	17	19	20
Bolzano - Bozen	1	-	2	3	3
Trento	-	1	1	2	-
Veneto	15	14	23	9	23
Friuli Venezia Giulia	12	8	16	17	15
Emilia Romagna	48	45	51	76	45
Toscana	27	43	58	71	52
Umbria	14	27	18	22	22
Marche	21	22	31	18	33
Lazio	25	19	16	21	33
Abruzzo	13	32	18	25	26
Molise	-	1	-	-	-
Campania	17	10	15	19	25
Puglia	65	55	61	79	42
Basilicata	3	1	1	-	3
Calabria	13	13	17	19	21
Sicilia	18	11	29	25	17
Sardegna	19	23	22	23	45
<b>TOTALE</b>	<b>356</b>	<b>380</b>	<b>424</b>	<b>489</b>	<b>456</b>

Per quanto riguarda i dipendenti dello Stato assistiamo ad un aumento delle malattie professionali in Liguria, Veneto, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria e Sardegna. Evidenziate patologie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore.

Malattia professionale o sostanza che la causa	Anno di manifestazione		
	2010	2011	2012
Malattie causate da arsenico, leghe e composti	1	-	-
Malattie causate da cromo, leghe e composti	2	-	-
Malattie causate da piombo, leghe e composti	-	-	1
Malattie causate dalla esposizione a idrocarburi policiclici aromatici	-	2	-
Malattie causate da amine aromatiche e derivati	-	-	1
Malattie causate da aldeidi e derivati	1	-	-
Asma bronchiale (j45.0) con le sue conseguenze dirette causato dai seguenti agenti non compresi in altre voci	1	1	1
Pneumoconiosi da polveri di pietra pomice (iparosi) (j82.8)	1	-	-
Malattie da asbesto (esclusa l'asbestosi)	19	22	18
Broncopneumopatia cronica ostruttiva (j44)	1	-	-
Dermatite allergica da contatto (l23) causata da agenti non compresi in altre voci	2	1	1
Dermatite irritativa da contatto (l24) causata da agenti non compresi in altre voci	2	-	-
Ipoacusia da rumore (h83.3)	10	9	13
Malattie causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	3	-	2
Ernia discale lombare (m51.2)	21	13	21
Malattie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore	55	55	51
Malattie da sovraccarico biomeccanico del ginocchio	2	1	1
Malattie causate da radiazioni ionizzanti	2	3	1
Asbestosi	8	7	7
Malattie non tabellate	279	365	322
Non Determinato	14	10	18
<b>TOTALE</b>	<b>424</b>	<b>489</b>	<b>456</b>

---

## CONCLUSIONI

Microcosmo e AIFeCS in qualità di capofila dei Centri Formativi Microcosmopoint e Centri Formativi Aifecspoint hanno condotto uno studio sul numero di assunti e sul numero di infortuni e malattie professionali in vari settori produttivi nelle varie Regioni allo scopo di migliorare la conoscenza del territorio e soprattutto di trasmettere, a ciascun centro, il valore di una formazione mirata alla specificità dei diversi comparti così da “fare prevenzione” partendo da una corretta formazione.

Possiamo osservare che non sempre si assiste ad una correlazione tra l’aumento di infortuni, malattie professionali nella varie Regioni e l’ aumento del numero di assunzioni. Ciò fa pensare che ci sono alcuni settori e comparti produttivi che devono ancor oggi essere formati in maniera corretta e più incisiva affinché la conoscenza di alcuni rischi e pericoli in azienda possano essere di buon auspicio per una corretta prevenzione.

Il nostro obiettivo dopo tale studio sarà quello di poter rivisitare tutti i contenuti dei corsi in modo da studiare progetti formativi ad hoc per le varie aziende e per le varie Regioni ove si sono osservati incrementi di infortuni e malattie professionali. I progetti formativi verranno proposti dalla Microcosmo ai vari Centri stimolando un confronto che sia il primo passo per migliorare la formazione e di conseguenza apportare un contributo alle aziende in termini di riduzione di infortuni.